Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma

PEC: va@pec.mite.gov.it

E p.c. Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il PNRR

Via di San Michele, 22 00153 Roma

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Direzione Generale dell'Ambiente

PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9917] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Fattoria Solare Siamaggiore 1", di potenza pari a circa 34,315 MWp integrato da un sistema di accumulo pari a 7,5 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Siamaggiore e Solarussa (OR) – Riscontro alla Nota dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna pubblicato sul portale MASE in data 01/08/2023.

Preso atto delle osservazioni e dei pareri inviati dalla Regione Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Direzione Generale dell'Ambiente al MASE (nota prot. n.0122182 del 26.07.2023) ai sensi dall'art. 24, comma 3, del TUA e pervenuti a codesta società tramite pubblicazione sul portale MASE, la scrivente EF AGRI Società Agricola a R.L., in persona del proprio rappresentante p.t., con la presente intende fornire osservazioni su alcuni punti emersi, specificando ove opportuno gli elementi che caratterizzano l'opera in proposta.



EF Agri - società agricola a r.l. società a responsabilità limitata

Società soggetta a direzione e coordinamento di F2i Energie Rinnovabili S.p.A.

Sede Legale: Via del Brennero n. 111, 38121 – Trento (TN)

T. +39 0461 1915800

F. +39 0461 1915890

CF/P.IVA 02578680221



Osservazioni sugli aspetti di natura programmatica

1. <u>In riferimento alla tematica dell'idoneità dell'area</u>, premesso che ai sensi del d.m. 10.9.2010 la non idoneità è una valutazione di primo livello che non comporta un divieto di realizzazione dell'impianto (cfr., Corte Cost., 27/2023), la scrivente rileva che, a seguito delle novità normative intervenute in materia ed in particolare ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c-quater, del d.lgs. n. 199/2021, sono considerate ex lege idonee "le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici".

Nel caso specifico, l'impianto ricade in area idonea in quanto rispetta quanto cumulativamente richiesto dalla norma:

- i) non è ricompreso nel perimetro di beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 (di seguito "Codice");
- ii) non ricade nella fascia di 500 mt da beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del Codice (*i.e.* i beni culturali ex artt. 10 e ss), oppure ai sensi dell'art. 136 del Codice (*i.e.* gli immobili e le aree dichiarati di notevole interesse pubblico con decreto ministeriale o sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 134, co. 1, lett. c, del Codice).

Ai fini della classificazione dell'area come idonea ai sensi del più recente art. 20, co. 8, lett. c-quater, del D.lgs. 199/2021, infatti, non rileva la circostanza che l'area sia perimetrata all'interno di "Oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura (istituite e proposte) e aree di presenza specie animali tutelate da convenzioni internazionali" – nello specifico, siti di interesse per la "Gallina Prataiola" (non costituendo un bene sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs n. 42/2004).



EF Agri - società agricola a r.l. società a responsabilità limitata Società soggetta a direzione e coordinamento di F2i Energie Rinnovabili S.p.A.

Sede Legale: Via del Brennero n. 111, 38121 – Trento (TN)

T. +39 0461 1915800 CF/P.IVA 02578680221 F. +39 0461 1915890 Capitale Sociale: £ 10 000



Ciò detto, nel rispetto delle indicazioni riguardo la potenziale inidoneità dell'area discendenti dalla D.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020 per la tutela dalla specie, si segnala che tale aspetto ambientale è stato attentamente valutato all'interno del SIA a seguito di indagini condotte in situ per verificarne l'effettiva presenza. Dai risultati delle indagini, la specie non è stata osservata né in sito né in area vasta. A supporto delle valutazioni degli Enti, potranno essere forniti maggiori dettagli come richiesto e indicato nella successiva sezione "Osservazioni sugli aspetti ambientali" al punto 4.

- 2. In riferimento alla presenza di un'area perimetrata con pericolosità idraulica (Hi4) all'interno del perimetro dell'azienda agricola, la scrivente specifica che le strutture componenti l'impianto agrivoltaico (tracker) **non ricadono** all'interno della suddetta area, come meglio specificato infra nelle "Osservazioni sugli aspetti di natura ambientale" al punto 2.
- 3. In riferimento alla nota del **Servizio di Tutela del Paesaggio Sardegna Centrale** nella quale si evidenzia che l'area interessata dall'intervento **non ricade** in area vincolata paesaggisticamente e che il paesaggio entro cui si inserisce l'impianto con le relative opere di connessione, inclusa la nuova Sottostazione Elettrica, "non presenta caratteristiche di pregio", la scrivente osserva che il progetto risulta nel suo insieme coerente con il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.).
- 4. In riferimento alla nota prot. n. 14588 del 28.06.2023 (prot. D.G.A. n. 19590 di pari data) del **Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture della Direzione Generale dell'Agricoltura**, che evidenzia che il terreno distinto al catasto terreni del Comune di Siamaggiore al Foglio 1 e mappale n. 23 è gravato "dall'uso civico", la scrivente rappresenta che tale particella non è interessata dalle strutture di impianto ma esclusivamente dal cavidotto di collegamento che verrà realizzato lungo la strada poderale esistente e in modalità interrata, non comportando mutamenti di destinazione

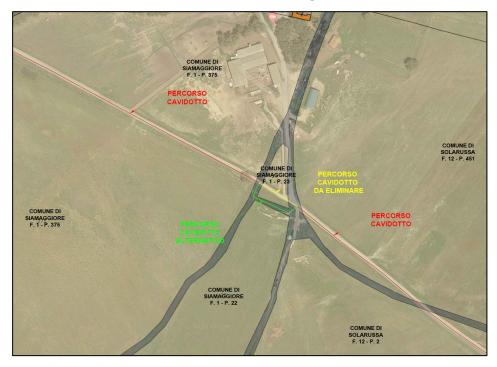


RIPER IN THE PROPERTY OF THE P

Società soggetta a direzione e coordinamento di F2i Energie Rinnovabili S.p.A.

d'uso del suolo non compatibili con gli usi civici o ostacoli alla continuità del suo utilizzo da parte della collettività. In aggiunta, il cavidotto interrato dovrebbe essere ricompreso tra le "opere di pubblica utilità compatibili con l'esercizio dell'uso civico" considerato il combinato disposto dei seguenti paragrafi: (i) art. 4, comma 1-bis del D.P.R. n. 327/2001 per il quale «i beni gravati da uso civico non possono essere espropriati o asserviti coattivamente se non viene pronunciato il mutamento di destinazione d'uso, fatte salve le ipotesi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità sia compatibile con l'esercizio dell'uso civico» e (ii) del successivo comma 1-ter che fa rientrare tra queste ipotesi «gli elettrodotti di cui all'articolo 52-quinquies, comma 1».

In ogni caso, <u>la scrivente si rende sin d'ora disponibile a modificare il percorso del cavidotto sulla base dei confini catastali come di seguito</u>:



5. in riferimento alla nota prot. n. 51583 del 21.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22042 del 24.07.2024) del **C.F.V.A - Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale di Oristano**, la scrivente segnala che nella documentazione tecnica di progetto



EF Agri - società agricola a r.l. società a responsabilità limitata
Società soggetta a direzione e coordinamento di F2i Energie Rinnovabili S.p.A.
Sede Legale: Via del Brennero n. 111, 38121 – Trento (TN)

T. +39 0461 1915800

F. +39 0461 1915890

CF/P.IVA 02578680221



previamente trasmessa è presente un elaborato denominato "2102_T.P.22_Planimetria *Prevenzioni Incendi_Rev00*" che attesta il rispetto della prescrizione dello stesso Servizio di «realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto». Difatti, il layout di impianto è stato studiato per consentire la piena viabilità ai mezzi agricoli con ampi spazi e angoli di manovra; di conseguenza l'impianto internamente è stato suddiviso in parcelle agricole divise da strada interne larghe 6 m che a loro volta fungono da ulteriori piste taglia fuoco. Anche perimetralmente le strade sono state progettate con larghezza pari a 6 m mantenendo una distanza variabile tra i 10 e i 15 m tra le recinzioni e le pertinenze dell'impianto. La fascia parafuoco sarà dunque costituita, lungo il perimetro del sito, da strada in misto stabilizzato unita a fascia arbustiva-arborea di mitigazione. Si specifica inoltre che la fascia di mitigazione sarà gestita dall'azienda agricola come l'intera area di intervento, che sarà dotata di un sistema d'irrigazione con l'installazione di una centralina Drip Net a più canali con controllo mediante una rete WiFi di campo (5G) capace di gestire tutte le elettrovalvole, i sistemi di misura e i sensori da remoto. Pertanto, la tipologia d'impianto agrivoltaico proposta prevede una gestione del verde attiva in tutti i periodi dell'anno con particolare attenzione al periodo estivo in cui si registrano temperature al suolo più elevate e il sistema di irrigazione, attraverso il mantenimento a verde dell'inerbimento, è in grado di fornire una valida contromisura nel bloccare o ridurre la velocità di avanzamento e di propagazione dell'eventuale fronte attivo.

6. in riferimento alla nota prot. n. 13320 del 20.7.2023 (prot. D.G.A. n. 21876 di pari data) della **Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti,** nella quale viene osservato che non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) richiedendo un approfondimento sulla componente "Mobilità e Trasporti" nello Studio di Impatto Ambientale, la scrivente rappresenta che la realizzazione dell'intervento non genererà incrementi di traffico tale da modificare gli scenari di assetto futuro del



EF Agri - società agricola a r.l. società a responsabilità limitata

Società soggetta a direzione e coordinamento di F2i Energie Rinnovabili S.p.A.

Sede Legale: Via del Brennero n. 111, 38121 – Trento (TN)

T. +39 0461 1915800 CF/P.IVA 02578680221 F. +39 0461 1915890



sistema dei trasporti. Sul punto la stessa si riserva di produrre apposita analisi ad integrazione dello Studio di Impatto Ambientale.

Osservazioni sugli aspetti di natura progettuale.

- 1. La scrivente manifesta la disponibilità a produrre, ad integrazione di quanto previamente fornito, l'elaborato costi - benefici, tenendo in considerazione le indicazioni contenute nel riscontro de quo. Con specifico riguardo al caso che ci occupa, tuttavia, la società fa presente sin d'ora che trattasi di **impianto agrivoltaico di tipo** elevato avanzato capace di utilizzare il suolo in due modalità integrate: il progetto, sarà capace di incrementare e valorizzare l'attività agricola passando da colture foraggere a colture arboree pluriennali a più alto valore aggiunto attraverso un miglioramento fondiario che consentirà il passaggio dei terreni da non irrigui a irrigui tramite investimenti infrastrutturali collegati alle opere del consorzio di bonifica di Oristano; al contempo, il medesimo terreno, ad oggi utilizzato solo a scopo agricolo, sarà utilizzato anche a scopo energetico contribuendo alla produzione di energia green. Si sottolinea che gli investimenti agricoli previsti dal progetto e già inclusi nel quadro economico risultano rilevanti e capaci di contribuire alla nascita e al rafforzamento di aziende agricole territoriali, aumentando le opportunità occupazioni nel settore. Inoltre, si contribuirà alla ripresa delle coltivazioni agrumarie che caratterizzano storicamente la zona rendendole maggiormente resilienti ai cambiamenti climatici.
- 2. In relazione all'approfondimento richiesto sui potenziali impatti legati alla cantierizzazione, la scrivente altresì è disponibile a fornire un approfondimento sul numero di mezzi necessari al trasporto dei materiali da approvvigionare e delle attività svolte in fase di cantiere con relativa analisi degli impatti e quantificazione dei contributi



RIP CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM

ISO 14001 - ISO 45001

emissivi utilizzando il modello di calcolo proposto dall'Ente ARPAT. La scrivente tuttavia precisa sin da subito che:

- (i) L'impatto legato all'emissione di polvere è stato trattato all'interno del SIA tenendo conto delle principali attività in fase di cantiere, coerenti con quanto valutato anche nel piano preliminare Terre e Rocce da Scavo. All'interno del SIA è stato, inoltre, indicato che durante la fase di cantiere i rifiuti prodotti sono relativi agli imballaggi; quindi, per loro natura possono essere smaltiti con semplice raccolta differenziata.
- (ii) durante la fase di esercizio e dismissione i pannelli verranno sottoposti a riciclo e recupero delle materie prime, così come indicato all'interno del documento "2102_R.09_Piano di Dismissione e Ripristino dei luoghi con stima costi_Rev00", dove sono stati forniti i principali codici CER riferendosi alle materie prime approvvigionate.
- (iii) in merito alla possibile interferenza con il sistema acque sotterranee, data la profondità a cui si rinviene la falda nell'area di progetto la scrivente esclude la possibilità che le attività di scavo possano intercettare la falda stessa ed inficiarne lo stato di qualità.

Osservazioni sugli aspetti di natura ambientale.

Su quanto sopra, la scrivente segnala ulteriormente che:

1. in merito alla componente clima e microclima e al paventato effetto "Isola di Calore", la tipologia di impianto proposta (con moduli posti ad altezze che consento la normale attività agricola al di sotto di essi) non è in grado di generare un incremento rilevante delle temperature tale da ripercuotersi nell'intorno dell'impianto e al di sotto dei pannelli, avendo ampiamente dimostrato i benefici a livello di microclima in quanto l'ombreggiamento e la presenza delle colture arboree favoriscono l'aumento dell'umidità al suolo consentendo temperature mitigate.



RIP INVESTIGATION

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001 - ISO 45001

- 2. in relazione alla nota prot. n. 28798 del 13.7.2023 (prot. D.G.A. n. 21287 di pari data), nella quale il **Servizio del Genio civile di Oristano** rileva che «*L'area su cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico risulta confinante con un corso d'acqua (Riu Murtas) che confluisce nel Rio Mare Foghe*», la scrivente si rende disponibile sin d'ora a fornire gli ulteriori elaborati progettuali di dettaglio di seguito elencati:
 - inquadramento territoriale con rilievo dello stato di fatto dell'elemento idrico n.223650 (planimetria quotata, sezioni trasversali quotate);
 - inquadramento territoriale con evidenza dello stato di progetto sovrapposto al rilievo effettuato sull'elemento idrico n.223650 in cui si evidenzia che le strutture componenti l'impianto agrivoltaico (quali tracker, recinzioni ed eventuali fasce mitigative) rispettano le distanze prescritte dall'art. 96, lett. f) del R.D. 523/1904;
 - un elaborato di dettaglio con cui si espone, tramite planimetria quotata e sezioni longitudinali e trasversali quotate, la modalità con la quale si propone di attraversare l'elemento idrico n.223650 in oggetto.

A completamento potrà essere fornita una Relazione idraulica di approfondimento sull'elemento idrico in oggetto redatta da tecnico abilitato.

- 3. In relazione alla componente suolo e sottosuolo e la sua classificazione pedologica anche al fine agricolo, la scrivente sottolinea che il Piano Agronomico è stato sviluppato partendo proprio dalle caratteristiche dei terreni valutati anche tramite specifiche analisi di laboratorio e si rende disponibile a presentare uno studio pedologico più approfondito abbinato e completato da un piano di concimazione attraverso il quale si indicheranno gli adeguati apporti di nutrienti affinché sia garantita la sostenibilità delle colture selezionate durante il periodo di esercizio dell'opera.
- 4. In relazione alle componenti fauna ed ecosistemi, verrà fornito un dettaglio delle metodologie di indagine adottate, delle modalità, del periodo e della durata dei sopralluoghi nonché la localizzazione su ortofoto dei punti ritenuti più rappresentativi



RIA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM

Member of CISQ Federation

ISO 14001 - ISO 45001

per la caratterizzazione delle componenti sopra dette, con particolare riguardo all'avifauna, integrando all'uopo il relativo paragrafo del SIA.

5. In relazione alle componenti suolo, flora e fauna e in generale al monitoraggio della fertilità dei suoli e della vegetazione, la scrivente segnala la disponibilità a predisporre un piano di monitoraggio ambientale-agricolo integrato, tramite confronto con l'ARPAS – Dipartimento di Oristano, che tenga conto delle peculiarità innovative del progetto e dei sistemi di monitoraggio avanzati già previsti per la gestione del campo e la conduzione dell'attività agricola 4.0.

Ciò detto, la medesima società evidenzia sin d'ora che dallo Studio di Impatto Ambientale ad oggi non emergono impatti significativi e negativi su tutte le componenti analizzate, tali da essere sottoposte a monitoraggio ante operam, in corso d'opera e post operam. Tra l'altro in impianti siffatti è di primaria importanza, per l'azienda agricola proponente, la corretta gestione del campo e del piano colturale ai fini della sostenibilità del progetto. Come tutte le aziende agricole tradizionali, saranno redatti il fascicolo aziendale annuale e il quaderno di campagna completo dei dati sulle coltivazioni e delle modalità di gestione del campo (fertilizzanti, fabbisogno idrico, macchine agricole, unità di personale impiegato, fasi di lavorazione etc). Inoltre, essendo un impianto agrivoltaico elevato e avanzato anche ai fini PNRR, sarà dotato di sistemi di irrigazione di precisione volti al contenimento dei consumi idrici e di sistemi di monitoraggio delle condizioni pedologiche delle coltivazioni e del microclima in campo. In aggiunta, il Piano Agronomico al quale si rimanda per dettagli, prevede il biomonitoraggio dell'area tramite api con l'inserimento di 2 arnie spia monitorate con sistema digitale "Melixa" tramite il quale è possibile un controllo continuativo della salubrità del campo e dell'ecosistema nel suo insieme, data dalla lettura costante dei principali parametri.

6. Infine, la scrivente, in relazione alla segnalata "mancanza di un'adeguata analisi degli impatti cumulativi", fa presente di aver approfondito gli impatti cumulativi di <u>impianti</u>



EF Agri - società agricola a r.l. società a responsabilità limitata Società soggetta a direzione e coordinamento di F2i Energie Rinnovabili S.p.A. Sede Legale: Via del Brennero n. 111, 38121 – Trento (TN)

T. +39 0461 1915800

F. +39 0461 1915890

CF/P.IVA 02578680221



esistenti e approvati alla data di redazione del SIA entro i 5 km con le opere in progetto in coerenza con quanto prescritto dalla normativa di riferimento, concludendo che possono essere esclusi impatti negativi dovuti al "cumulo con altri progetti simili". Inoltre, la giurisprudenza amministrativa¹, anche con recente sentenza del Consiglio di Stato (cfr. n. 8258 dell'11 settembre 2023) ha evidenziato che, dalla peculiare connotazione dei progetti agro-voltaici, deriva che non debba essere effettuata l'analisi cumulativa con i tradizionali impianti fotovoltaici, ma solo con gli agro-voltaici aventi analoghe caratteristiche.

Pertanto, la scrivente manifesta la disponibilità a predisporre un'analisi integrativa di dettaglio nel SIA valutando il cumulo con progetti di identica tipologia.

Sul punto preme sottolineare che il **progetto in proposta è un innovativo impianto agro-voltaico** di **tipo elevato-avanzato** diverso sia dagli "impianti fotovoltaici" tradizionali che dagli "agrivoltaici a terra o c.d. agrivoltaici interfilari". Tale modello agrivoltaico può essere comparato, soprattutto a livello visivo, ai manufatti strumentali all'attività agricola normalmente impiegati nel settore con funzione di protezione delle colture (rete antigrandine, serre, ombrai etc) inserendosi armonicamente nel paesaggio agrario. Inoltre, la "componente verde" di questo specifico progetto, composta principalmente da circa 23.900 alberi di agrumi e 5.860 mandorli, comporta una percezione totalmente differente rispetto agli impianti fotovoltaici ad oggi diffusi sui territori ai quali l'osservatore è abituato.

¹ Cfr. TAR Puglia 529/2023.; Cfr., altresì, T.A.R. Puglia Bari II, sent. n.568/2022; T.a.r. Puglia Lecce, sentenze nn. 586/22, 1267/22, 1583/22, 1584/22,1585/22, 1586/22, 1799/22



EF Agri - società agricola a r.l. società a responsabilità limitata

Società soggetta a direzione e coordinamento di F2i Energie Rinnovabili S.p.A.

Sede Legale: Via del Brennero n. 111, 38121 – Trento (TN)

T. +39 0461 1915800

F. +39 0461 1915890

CF/P.IVA 02578680221









EF Agri - società agricola a r.l. società a responsabilità limitata Società soggetta a direzione e coordinamento di F2i Energie Rinnovabili S.p.A. Sede Legale: Via del Brennero n. 111, 38121 – Trento (TN)

T. +39 0461 1915800

F. +39 0461 1915890

CF/P.IVA 02578680221



Nel rimanere in attesa di eventuali indicazioni da parte di codesto Ministero e della Commissione Tecnica ai sensi dell'art. 24, comma 4, del TUA, la Società comunica la piena disponibilità a fornire ogni ulteriore chiarimento e integrazione come proposto.

Trento, 25.10.2023

EF AGRI Società agricola a r.l

Legale Rappresentante





EF Agri - società agricola a r.l. società a responsabilità limitata

Società soggetta a direzione e coordinamento di F2i Energie Rinnovabili S.p.A.

Sede Legale: Via del Brennero n. 111, 38121 – Trento (TN)

T. +39 0461 1915800

F. +39 0461 1915890

CF/P.IVA 02578680221

